

# DICHIARAZIONE ATTESTANTE L'INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITÀ E INCOMPATIBILITÀ

(Sostitutiva di certificazioni e atti di notorietà, ex art.li 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

All'Organo che conferisce l'incarico  
ENEA  
Lungotevere G.A. Thaon di Revel, 76  
00196 ROMA

Il/La sottoscritto/a Ansanelli Davide nato/a a [redacted] [redacted] codice fiscale [redacted] residente a [redacted] via/piazza [redacted] nella sua qualità di proposto all'incarico di Vice Direttore Generale dell'ENEA, consapevole delle responsabilità civili, amministrative e penali, relative a dichiarazioni false o mendaci, ai sensi dell'art. 76 DPR n. 445/2000, nonché delle sanzioni di cui all'art. 20, comma 5, del D. Lgs. n. 39/2013, sotto la propria personale responsabilità,

## DICHIARA

1)	<input checked="" type="checkbox"/> di non incorrere in alcuna delle cause di inconferibilità ed incompatibilità richiamate dal D. Lgs. n. 39/2013 e sm.i.;
----	---

### ED IN PARTICOLARE DICHIARA

2)	<input checked="" type="checkbox"/> di non aver subito condanna (1), anche non definitiva, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (art. 3, comma 1, D. Lgs. n. 39/2013)
----	--

### OPPURE

3)	<input type="checkbox"/> di essere stato condannato per il seguente reato ex art..... (reati previsti dagli articoli 314 primo comma, 317, 318, 319-ter, 319-quater e 320 del codice penale) ovvero per altro reato ex art..... (altri reati previsti capo I del titolo II del libro II del codice penale) con l'applicazione della pena accessoria dell'interdizione perpetua/temporanea (2) per anni ..... o con la cessazione del rapporto di lavoro a seguito di procedimento disciplinare/del rapporto di lavoro autonomo (3);
----	---

4)	<input checked="" type="checkbox"/> di non trovarsi nelle cause di inconferibilità di cui all'art. 4 e 7 del D. Lgs. n. 39/2013;
----	--

5)	<input checked="" type="checkbox"/> di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui agli artt. 9,11,12 e 13, del D. Lgs. n. 39/2013;
----	--

### OPPURE

(<sup>1</sup>) La sentenza di applicazione della pena ai sensi dell'art. 444 c.p.p. è equiparata alla sentenza di condanna (art. 3, comma 7, D. Lgs. n. 39/2013).

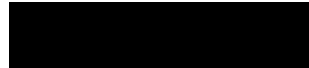
	che nei propri confronti sussistono la/e seguente/i cause di incompatibilità o altre situazioni di potenziale incompatibilità per il conferimento dell'incarico:	
	<b>AMMINISTRAZIONE/ENTE</b>	<b>TIPOLOGIA CARICA/INCARICO</b>

- > di impegnarsi a comunicare tempestivamente l'insorgenza, nel corso dell'espletamento dell'incarico o della carica, di una delle ipotesi di inconferibilità ivi compresa quella derivante dalla condanna penale che intervenga quando il rapporto è in corso ovvero di incompatibilità previste dal D. Lgs. n. 39/2013;
- > di impegnarsi a presentare annualmente, nel corso dell'incarico o della carica, la presente dichiarazione sull'insussistenza di cause di incompatibilità;
- > di essere informato che la dichiarazione verrà pubblicata sul sito istituzionale ENEA nonché sul sito dell'Ente di diritto privato in controllo pubblico presso cui si svolge l'incarico o presso cui si ricopre la carica.

Allega copia di documento di identità in corso di validità.

In fede

Roma, 28 febbraio 2020



---

(1) la sentenza di applicazione della pena ai sensi dell'art. 444 c.p.c. è equiparata alla sentenza di condanna (art. 3, comma 7, D.lgs. n. 39/2013)

(2) barrare la tipologia di pena accessoria applicata

(3) barrare la tipologia di cessazione del lavoro corrispondente.